# ASSOCIAZIONE LEM-ITALIA, FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI TERAMO UNIVERSITÀ DI TERAMO, FORUM DES LANGUES DE FRANCE COMUNE DI FAETO, ISIT DI TRENTO



### Convegno Internazionale

## Terze Giornate dei Diritti Linguistici

Università di Teramo - Faeto (Foggia), 20-23 maggio 2009

## Rovesciare Babele : economia ed ecologia delle lingue regionali e minoritarie

#### **TEMARIO**

Il mito di Babele è solitamente interpretato in modo negativo, al punto che «Babele», «babelico» sono divenuti, attraverso la cristallizzazione linguistico-culturale, sinonimi di confusione, caos, incomprensione, disordine ecc.

Si tratta verosimilmente del riflesso di un'ideologia che diffida della diversità, della discontinuità e che si lega a una strategia culturale e politica che non si accontenta di gestire i territori, ma tende a uniformarli per controllarli meglio. Questo pensiero e quest'azione sono riusciti, nel corso dei secoli e un po' ovunque, ad avvicinare le periferie ai vari centri di potere: è, nei suoi tratti essenziali, il fenomeno della globalizzazione, che di fatto è un processo di centralizzazione a un tempo economico, politico e linguistico-culturale.

In effetti, quest'avvicinamento si traduce troppo spesso in un dominio dei paesi più ricchi e potenti nei confronti dei territori più deboli. Alcune comunità linguistiche "maggiori" lottano ferocemente sul

piano internazionale, mobilitando talvolta ingenti somme di denaro, al fine di occupare uno spazio internazionale più grande. Tali politiche sono addirittura ridicole se pensiamo che, durante questo arco di tempo, diverse lingue regionali o minoritarie scompaiono irrimediabilmente anche grazie all'effetto d'imperativi liberali che comportano, in uno stesso movimento, la perdita e la destrutturazione dei sistemi produttivi locali.

Per fortuna, alcune tendenze del pensiero contemporaneo si sforzano di correggere questa politica dominante: il parallelo biodiversità/diversità linguistico-culturale è ormai accettato in più sedi. L'UNESCO sostiene diversi programmi e azioni volti a stabilire collegamenti, ponti tra le dimensioni biologica, ambientale e linguistico-culturale.

In definitiva, in questa fase in cui la globalizzazione mostra appieno il suo lato negativo, e in cui lo sviluppo sostenibile diventa una priorità nell'agenda di numerosi governi nazionali e di organismi internazionali, ci sembra opportuno analizzare e sottolineare l'importanza sociale ed economica della promozione della diversità linguistico-culturale, e d'inserire questa riflessione nell'ambito della conferenza permanente sui diritti linguistici.

In effetti, è possibile e addirittura indispensabile rileggere, rovesciare Babele: «Di fatto è l'unilinguismo che, attraverso la costruzione di una torre sempre più alta [...], dismisura colpevole, provoca il castigo divino. La confusione delle lingue e la dispersione dei popoli segnano il ritorno a un ordine pacifico e differenziato. Se Babele è Babilonia, il mito dice probabilmente il rischio di disgregazione nella violenza di un vasto impero in cui le proibizioni mimetiche tendono a scomparire, compresi i divieti linguistici. Solo le piccole comunità differenziate sono al riparo da tali crisi. Small is peaceful. »

[Patrick Sauzet, « La diglossie : conflit ou tabou ? », *La Bretagne linguistique*, Centre de Recherche Bretonne et Celtique (UA 374 CNRS), Université de Bretagne Occidentale, vol. 5, 1988-1989 pp.1-40.]

Inoltre, l'analisi di alcuni contesti regionali dimostra che farsi carico della diversità linguistica non è sempre e necessariamente un costo per la comunità in questione o per lo Stato. In questa prospettiva di sviluppo, fioritura personale e sociale, anche la letteratura e più in generale la creazione artistica (canzone, arti plastiche ecc.) *nella* o *attraverso* la lingua regionale può svolgere una funzione importante: creare le condizioni per un avvicinamento tra generazioni, per una trasmissione intergenerazionale dei saperi e delle esperienze, per una rivitalizzazione e un'"universalizzazione" della lingua-cultura locale.

\*\*\*

Seguendo queste direttrici, le Terze Giornate dei Diritti Linguistici affronteranno i temi seguenti (lista non esaustiva) che potranno essere organizzati in sessioni parallele e monotematiche di lavoro:

- 1) ecologia ed economia delle lingue regionali;
- 2) biodiversità e diversità linguistica; passerelle disciplinari, prospettive e giurisprudenza nazionale e internazionale;
- 3) lingue regionali, conoscenze tradizionali e sviluppo sostenibile;

- 4) lingue regionali e sviluppo locale;
- 5) la diversità linguistica d'Europa e del Mediterraneo;
- 6) le lingue regionali e il web;
- 7) altermondialismi e lingue "minori";
- 8) i benefici del plurilinguismo;
- 9) le reti dell'informazione linguistica e le pari opportunità per quanto riguarda l'accesso ai testi;
- 10) il diritto alla formazione linguistica nei territori marginali;
- successi e fallimenti della messa in opera di trattati internazionali e di leggi nazionali volti a promuovere o a proteggere le lingue-culture minoritarie;
- 12) creazione letteraria e artistica: parametri per valutare la vitalità linguistica.

#### Lingue del Convegno: occitano, francese, italiano, inglese

La pubblicazione degli Atti è prevista sia in volume (6 mesi dopo il Convegno) sia in versione multimediale on-line (2 mesi dopo il Convegno)

#### **COMITATO SCIENTIFICO**

#### GLI ORGANIZZATORI

Francesca Rosati (Université de Teramo, frosati@unite.it, +39.347.94.00.695)

Giovanni Agresti (Université de Teramo, gagresti@unite.it, +39.347.81.07.634)

Francesca Vaccarelli (Université de Teramo)

Mariapia D'Angelo (Université de Teramo)

Renata De Rugeriis Juárez (Université de Teramo)

**Stevka Smitran** (Université de Teramo)

**Bernardo Cardinale** (Université de Teramo)

Augusto Carli (Université de Modène)

Giuseppe Gaetano Castorina (Université "La Sapienza" de Rome)

Emilio Cocco (Université de Teramo)

Michele De Gioia (Université de L'Aquila)

Paola Desideri (Université "Gabriele d'Annunzio" de Chieti-Pescara)

Fernand de Varennes (Murdoch University, Perth)

**Jean-Luc Fauconnier** (CROMBEL, Directeur de la revue et de la collection d'études linguistiques *MicRomania*, Bruxelles)

Enrica Galazzi (Université "Cattolica del Sacro Cuore", Milan)

Henri Giordan (Responsable du Projet LEM – Langues d'Europe et de la Méditerranée)

Danielle Lévy (Université de Macerata)

Walter Meliga (Université de Turin)

Annarita Miglietta (Università del Salento)

Erika Nardon Schmid (Université "Cattolica del Sacro Cuore", Milan / Brescia)

Cristiana Pugliese (Université de la Molise)

Rachele Raus (Université de Turin)

Alberto Sobrero (Università del Salento)

Tullio Telmon (Université de Turin)

Joseph-G. Turi (Académie Internationale de Droit Linguistique, Montréal)

**Nadine Vanwelkenhuyzen** (Service des langues régionales endogènes, Ministère de la Communauté Française de Belgique)

\*\*\*

#### **SCADENZARIO**

**30 novembre**: data-limite per l'invio alla Segreteria del Convegno (v. *infra*) di un abstract (<u>in italiano e in un'altra lingua a scelta tra francese e inglese</u>) di circa 200-300 parole, recante le seguenti indicazioni: Titolo, Autore, Istituzione di appartenenza, Riassunto della comunicazione, Contatti;

**31 dicembre**: notifica dell'eventuale approvazione, da parte del Comitato Scientifico, della proposta di comunicazione e invio del foglio di stile per la pubblicazione degli Atti;

1° febbraio: definizione di massima del Programma;

31 marzo: chiusura definitiva del Programma;

30 aprile: chiusura delle iscrizioni;

#### 20-23 maggio: Convegno

1° giugno 2009: invio dei testi definitivi per la pubblicazione;

**31 juillet 2009**: pubblicazione degli Atti (versione multimediale) nel portale LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo);

**autunno 2009**: pubblicazione degli Atti nella Collana "Quaderni di linguistica e linguaggi specialistici dell'Università di Teramo".

#### **ISCRIZIONE**

La partecipazione al Convegno comporta una quota d'iscrizione:

- € 80 per partecipati relatori\*
- € 40 per partecipanti non relatori\*\*
- Ingresso libero (limitatamente alle conferenze) per gli auditori liberi
- (\*) Tale quota dà diritto alla cartella con il materiale del Convegno, al volume degli *Atti delle Seconde Giornate dei Diritti Linguistici* (2008), al servizio interpreti, all'accesso ai buffet per le quattro giornate, al servizio di navetta Teramo-Giulianova-Faeto a/r in pullman Granturismo e comprende il contributo per la pubblicazione negli Atti delle Terze Giornate.
- (\*\*) Tale quota dà diritto alla cartella con il materiale del Convegno, al volume degli *Atti delle Prime Giornate dei Diritti linguistici* (2007), al servizio interpreti, all'accesso ai buffet per le quattro giornate, al servizio di navetta Teramo-Giulianova-Faeto a/r in pullman Granturismo.

I partecipanti potranno versare la quota d'iscrizione entro il **30 aprile 2009** tramite bonifico bancario intestato a:

Sanpaolo – Banca Popolare dell'Adriatico Fondazione Università degli Studi di Teramo Viale Crucioli, 120 – 64100 Teramo c/c 1000/744 ABI 05748 CAB 15306 CIN Q IBAN IT92 Q 05748 15306 10000000744

#### SEGRETERIA DEL CONVEGNO

Scrivete a **entrambi** i seguenti indirizzi:

<u>giovanni.agresti@portal-lem.com</u> e <u>giagresti@yahoo.it</u>

tel.: +39.347.81.07.634

<u>Precisate sempre in Oggetto:</u>

"GDL2009"

#### Atti del Convegno Prime Giornate dei Diritti Linguistici (Università di Teramo, 11-12 giugno 2007)

Giovanni AGRESTI & Francesca ROSATI (eds), *Les droits linguistiques en Europe et ailleurs / Linguistic Rights: Europe and Beyond*, Aracne (« l(ea)ng(u)a(tgj)es. Quaderni di linguistica e linguaggi specialistici dell'Università di Teramo», 7), Rome 2008.

Una sintesi multimediale delle Prime Giornate è disponibile nella sezione « Archivi » del portale LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo):

http://www.portal-lem.com/

Link diretto alla pagina web:

http://www.portal-lem.com/archives.premieres\_journees\_des\_droits\_linguistiques.html

\*\*\*

#### Atti del Convegno Seconde Giornate dei Diritti Linguistici (Università di Teramo, 21-22 maggio 2008)

Giovanni AGRESTI & Francesca ROSATI (eds), Les droits linguistiques: droit à la reconnaissance, droit à la formation / Language Rights: Right to Acknowledgment, Right to Education, Aracne (« l(ea)ng(u)a(tgj)es. Quaderni di linguistica e linguaggi specialistici dell'Università di Teramo», 11), Rome 2008.

Il volume è in preparazione (uscita prevista : dicembre 2008). Per eventuali sottoscrizioni, ci si può rivolgere senz'altro alla Segreteria del Convegno.

Una sintesi multimediale delle Seconde Giornate sarà disponibile a partire dal 20 settembre 2008 nella sezione « Archivi » del portale LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo):

http://www.portal-lem.com/